



La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,20
Con Le Grandi Battaglie € 11,19*
Con Minerali e gemme da tutto il mondo € 9,19*
Con Dvd Il Commissario Montalbano € 9,19*
Con Magazine Mondiali € 1,50*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



NAZIONALE

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080): Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265

(economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 123° Numero 182

IL PRESIDENTE: C'È IL PROBLEMA DEI RIFIUTI SOLIDI E DELLA PULIZIA DEI MERCATI

Rifiuti ingombranti l'Amiu prende tempo

«Non è emergenza, ci sono altre priorità»

CAMPANELLA E SCAGLIARINI IN CRONACA >>>



NON È EMERGENZA Una «discarica» in centro [Turi]

DECISIONE CHOC RILEVATI VIZI DI FORMA NEL DECRETO DEL GIUDICE BARESE

Gip sbaglia l'ordinanza tutti liberi i 41 arrestati

Andria, cancellato il blitz contro gli spacciatori
«Non è spiegato perché devono stare in cella»

LONGO A PAGINA 9 >>>

ECONOMIA GIANNI LETTA: TEMPERATURA ELEVATA, NON SOLO PER IL METEO. TAGLI MALEDETTI, MA SERVONO PER I CONTI. PD: GOVERNO IRRESPONSABILE

Silvio «blinda» la manovra

Berlusconi e Tremonti: voto di fiducia, modifiche senza toccare il totale
Marcegaglia: accolte le richieste sul fisco. Oggi vertice Fitto-Vendola

● Berlusconi vede Tremonti e «blinda» la manovra: si va verso il voto di fiducia. Bersani: «È un annuncio di totale irresponsabilità». Gianni Letta: tagli necessari per i conti, giorno caldo non solo per il meteo. Fitto-Vendola, oggi vertice su Puglia e Fas.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5 >>>

«PRIMA PAGHI
E POI CONTESTI»
LA PUGLIA VERDE
SPARIREBBE

di GIUSEPPE DE TOMASO

L'INCARICO SOLO PER 17 GIORNI. LE OPPOSIZIONI CANTANO VITTORIA



Brancher va dai giudici «Mi dimetto da ministro»

Il premier: condivido la sua scelta

● Dopo 17 giorni di polemiche, Aldo Brancher si è dimesso da ministro. Lo ha fatto in un'aula del tribunale di Milano dove è imputato nel processo per la scalata all'Antonveneta. Brancher ha quindi rinunciato a ricorrere al legittimo impedimento. Berlusconi parla di «scelta condivisa». Esulta il centrosinistra: è una nostra vittoria. Nel centrodestra, però, restano i problemi tra Berlusconi e Fini. Si continua a parlare con insistenza dello «strappo» da parte del presidente della Camera.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3 >>>

CERIGNOLA INCIDENTE AL TIR DELLA ZECCA DIRETTO A BARI

Pioggia di monete sull'asfalto svaniti 10mila euro



COME ZIO PAPERONE Operai «scopano» monete da 2 euro per recuperare il carico (2milioni e mezzo di euro) disperso nell'incidente al furgone portavalori che le trasportava. Razziati dagli automobilisti monete per 10mila euro [foto Maizzi]

SERVIZIO A PAGINA 13 >>>

Finiremo per diventare tutti dipendenti pubblici, sottoimpiegati e sottopagati? O ci accontenteremo di restare sempre di più azionisti di minoranza rispetto a uno Stato che deciderà dove, come e quando prelevare risparmi e profitti privati? Non è uno scenario orwelliano, figlio del pessimismo di chi rinuncia a lottare. E' una prospettiva verosimile se la macedonia tra crisi economica e interventismo pubblico dovesse alimentarsi ogni giorno di più.

L'altro ieri la Gazzetta ha dato notizia che nel Tarantino circa 200 aziende agricole sono state vendute in aste giudiziarie nel solo mese di febbraio. Un bilancio terrificante per l'agricoltura pugliese alla cui origine non è estraneo l'insostenibile peso della contribuzione previdenziale che grava sugli agricoltori. Più volte i governi sono intervenuti con condoni e sanatorie, ma queste manovre hanno sortito l'effetto di un'aspirina. Subito dopo, le aziende sono tornate in debito d'ossigeno perché il carico previdenziale, specie in anni di prezzi modici, è più pesante di un tir pieno di meloni. Resisti oggi, resisti domani, alla fine succede che il calvario di un'azienda cessi direttamente in tribunale, con la presa d'atto del suo fallimento.

SEGUO A PAGINA 19 >>>

LA SENSI LASCIA LA ROMA, MARADONA MOLLA L'ARGENTINA

Rosella e Diego, addio

● Debiti per 325 milioni hanno costretto Rosella Sensi a cedere la Roma a Unicredit. Maradona: lascio la panchina dell'Argentina. **SERVIZI NELLO SPORT >>>**



SALE LA TENSIONE

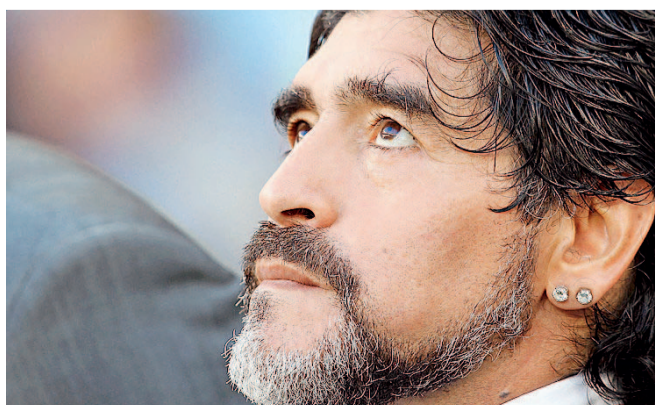
La Turchia chiude lo spazio aereo ai caccia israeliani

SERVIZIO A PAGINA 14 >>>

PRESIDENTE

La Polonia sceglie l'europeista Komorowski

A PAGINA 14 >>>



SOGNI FINITI In alto Rosella Sensi e qui sopra Maradona

PUGLIA PD, IDV E API ATTACCANO I GIUDICI DELLA CORTE D'APPELLO

Regione, è scontro aperto sugli 8 consiglieri «negati»

● Alla Regione Puglia clima di tensione per il premio di maggioranza - otto consiglieri in più - che la Corte d'Appello di Bari non ha assegnato, in palese contrasto con quanto deciso nel Lazio. La parola passa ora ai giudici del Tar, ma nel frattempo Pd, Idv e Api attaccano i magistrati baresi, mentre il Pdl sostiene che si tratta di una mossa per condizionare il giudizio del Tribunale amministrativo.

MARTELLI A PAGINA 12 >>>



IN AUTOSTRADA

PORTAVALORI DELLA ZECCA DI STATO

Tir con 2 milioni e mezzo si «apre» e semina monete rubate circa 10mila euro

Caccia al tesoro sulla Foggia - Cerignola

● **FOGGIA.** Pioggia di monetine sull'autostrada A/14. Non da una slot-machine bensì da un camion portavalori, privato, protagonista di un incidente stradale causato dallo scoppio di uno pneumatico.

È accaduto nel tratto dell'autostrada tra Foggia e Cerignola, esattamente a 6 chilometri dal capoluogo dauno, sulla corsia in direzione sud.

Il «tir» trasportava all'incirca 2 milioni e mezzo di euro in monetine, (suddiviso in pezzi da uno e due euro) partito da Cesena e diretto a Bari: è uscito fuori strada cospargendo il suo prezioso carico lungo la carreggiata, in entrambi i sensi di marcia. Ogni cartone di monete da un euro conteneva 1500 euro, esattamente doppio il valore dei pacchi di monete da 2 euro.

Più veloci dell'intervento della Polizia, alcuni automobilisti che - secondo indiscrezioni - sarebbero riusciti a portar via quattro scatole contenenti le monetine per un valore complessivo di circa 10mila euro.

Traffico rallentato in quel tratto di autostrada, difficili le operazioni di recupero di tutte le mo-

netine.

Nell'incidente il conducente ed un passeggero sono rimasti leggermente feriti. Per loro nulla di grave.

Dopo l'incidente, la Zecca dello Stato ha inviato sul posto un altro

autotreno vuoto ed i vigilantes di un istituto di sicurezza di Benevento, i quali con gli operai della Società Autostrade hanno trasbordato il carico. Il nuovo tir-forziere è quindi partito sotto scorta verso Bari.



L'INCIDENTE MILIONARIO
Il tir portavalori che ha perso parte del suo preziosissimo carico sull'autostrada A/14 fra Foggia e Cerignola. Nelle foto, le operazioni di recupero delle monete da 1 e 2 euro [foto Maizzi]



DISCUSSIONE SUI MONDIALI DI CALCIO AD HANNOVER DEGENERAVA IN OMICIDIO. RICERCATO UN TEDESCO



RICERCATO Holger, il presunto assassino

Lite in Germania sugli Azzurri ucciso un italiano, ferito un amico

● **HANNOVER (GERMANIA).** Un tedesco di 42 anni - **Holger B.**, 42 anni - è ricercato dalla polizia tedesca perché sospettato di essere l'autore dell'omicidio di un italiano di 47 anni e del ferimento di un amico della vittima, 49enne, in un bar di Hannover. La «polizei» ha pubblicato sul suo sito internet una foto dell'uomo in primo piano, un'altra ricavata dalla telecamera di sicurezza di una banca presso un bancomat dove Holger avrebbe prelevato

denaro dopo aver sparato ai due italiani. Il ricercato è alto circa un metro e 80, indossa un cappello con visiera, una t-shirt con la scritta «College» e un paio di pantaloncini neri.

La sparatoria è avvenuta nel bar «Columbus» sulla Münzstrasse, locale aperto 24 ore su 24 nel quartiere a luci rosse della città, alle 7,20 di mattina. Qui erano arrivati i due italiani, un pizaiolo ed un suo collega che lavoravano nel vicino ristorante «Little Italy»: uno

dei due indossava la maglia della nazionale di calcio italiana. Gli italiani ed il tedesco, forse tutti e tre ubriachi, hanno discusso sul numero dei campionati di calcio mondiali vinti dall'Italia. L'assassino non ha sparato subito: dopo la lite, ha lasciato il locale dicendo di dover prendere dei soldi e poco più di un'ora dopo è tornato armato e ha sfidato i due. Mentre uno di loro si alzava, ha estratto una pistola e ha sparato a entrambi alla testa. Il ferito è gravissimo in ospedale.

Tomba del boss della Magliana la Procura di Roma prende tempo

Sul giallo di Emanuela Orlandi nuovi interrogatori

● **ROMA.** È stata accolta positivamente dalla Procura di Roma la disponibilità data dal Vicariato di Roma ad effettuare l'ispezione della tomba di **Enrico De Pedis**, detto Renatino, il boss della banda della Magliana seppellito nella basilica di Sant'Apollinare. Ma per il momento non verrà effettuato il sopralluogo nel sepolcro dell'uomo, ritenuto dagli inquirenti coinvolto nel rapimento di **Emanuela Orlandi**, la figlia quindicenne figlia del postino personale di papa **Giovanni Paolo II**,

scomparsa in circostanze ancora misteriose il 28 giugno 1983 e il cui corpo non è mai stato ritrovato. Secondo alcune «voci» circolate nella malavita, nella tomba di De Pedis vi sarebbero anche i resti di Emanuela.

I Pm titolari delle indagini sulla Orlandi, prima di effettuare l'ispezione nella basilica a due passi da piazza Navona, vogliono effettuare ulteriori accertamenti e audizioni.

La Procura ha anche reso noto di aver già acquisito i dna dei fratelli di De Pedis.

Cocaina dalla Colombia a Napoli un'avvocata fra i 28 arrestati

«Scacco» ai clan di Fuorigrotta, Bianco e Iadonisi

● **NAPOLI.** È di 28 arresti il bilancio di una operazione dei carabinieri contro clan della camorra dell'area occidentale di Napoli che gestivano un traffico di cocaina proveniente dalla Colombia attraverso la Spagna. Tra le persone coinvolte anche l'avvocata **Daniela Natale**, 46 anni, penalista del foro di Santa Maria Capua Vetere: schiava della cocaina, avrebbe rivenduto nelle Marche stupefacenti che si procurava nel quartiere napoletano di Fuorigrotta.

L'operazione dei carabinieri ha consentito di sgominare due clan camorristici che nel 2005 si scontrarono nella periferia occidentale di Napoli proprio per il controllo dello spaccio di droga, quello che faceva capo a **Giuseppe Iadonisi** (poi ucciso) e quello guidato da **Antonio Bianco**. In questo contesto rientrano alcuni delitti tra cui l'omicidio di **Salvatore Staiano**, ucciso nel settembre di quell'anno da **Cosmo Iadonisi**, nipote del boss **Giuseppe** passato però con il clan **Bianco**.

Le altre notizie

IL COLONNELLO DEI CARABINIERI RISCHIA 27 ANNI Ros, Ganzer verso la sentenza

■ Fra venerdì e lunedì è attesa la sentenza per il comandante del «Ros» (Raggruppamento operativo speciale) dei carabinieri Giampaolo Ganzer. Per lui il Pm Luisa Zanetti ha chiesto ai giudici di Milano 27 anni di reclusione. È accusato di aver creato traffici di droga dal '91 al '97 per poi reprimersi, arricchirsi e acquisire «successi professionali».

DUE NORDAFRICANI ARRESTATI IN SARDEGNA Truffa nigeriana ad un prete

■ Due nigeriani sono stati arrestati a Sassari per aver truffato un anziano prete: si erano fatti dare 15mila euro con la scusa di curare le pratiche di una donazione (inesistente) di 3 milioni e mezzo di dollari.



MOLTI LO DICONO... ZUCCHETTI LO FA!

Abbiamo realizzato una nuova, unica e completa offerta di soluzioni web 2.0 per governare in modo semplice ed innovativo i processi di **aziende** di ogni dimensione e settore: **credito, assicurazione, pubblica amministrazione, sanità** pubblica e privata, **aziende manifatturiere**, di **distribuzione**, di **servizi**, nonché per i **commercialisti**, i **consulenti** del lavoro, gli **avvocati** ecc.

- ✓ ERP e Gestionali
- ✓ CRM e Portali Web
- ✓ Gestione del personale
- ✓ Soluzioni contabili, fiscali e legali
- ✓ Business intelligence
- ✓ Gestione documentale
- ✓ Conservazione sostitutiva
- ✓ Sicurezza e automazione
- ✓ Robotica

I prodotti Zucchetti sono disponibili anche in modalità SaaS

ZUCCHETTI
LE SOLUZIONI CHE CREANO SUCCESSO

E tu... cosa aspetti?? www.zucchetti.it

Per 3 volte consecutive
la Comunità Europea ha assegnato
a Zucchetti **IL PRIMO PREMIO**
IN ITALIA PER L'INNOVAZIONE

L'INCIDENTE

SOLDI & PAURA IN A/14

L'ELDORADO AL KM 564

Ferito uno dei conducenti dell'automezzo che pare viaggiasse sotto...mentite spoglie. Gli spiccioli diretti a Bari

IL TESORO

Persi, secondo alcune indiscrezioni, intorno ai 10mila euro raccolti da curiosi e automobilisti di passaggio

Si ribalta tir carico di monetine

Scoppia uno pneumatico, si disperdono scatole per 2 milioni e mezzo di euro

ANTONIO TUFARIELLO

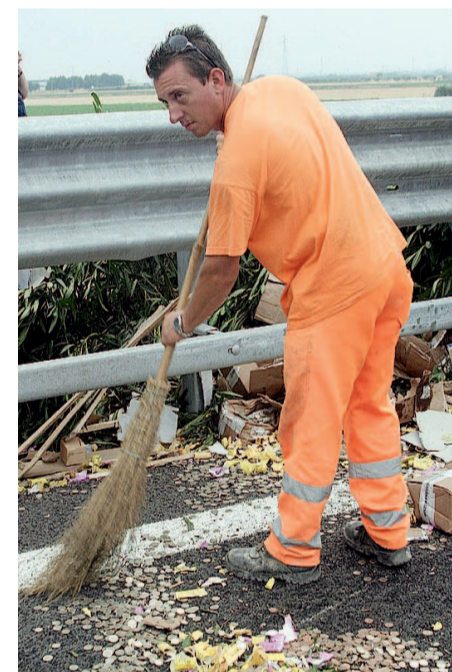
● Poco più di due milioni di euro in monete da 1 e da 2 euro. E' questo il prezioso carico trasportato a bordo di un anonimo autotreno che ieri, attorno alle 13.30, si è in parte riversato sulla carreggiata nord dell'autostrada A 14, nel tratto tra Ceerignola e Foggia, a circa sette chilometri dal casello del capoluogo, in direzione sud. Il camion era partito alle prime luci dell'alba da Cesena ed era diretto a Bari.

L'incidente è stato verosimilmente provocato dallo scoppio di uno pneumatico anteriore. L'autista del mezzo, il 36 enne Carlo Fabbrica, cesenate, dopo lo scoppio della ruota, ha provato a tenere in strada la motrice, ma senza successo. L'autotreno ha infatti impattato il guard-rail centrale, che è stato deformato per un centinaio di metri ma ha tenuto bene e non ha ceduto, ed ha poi terminato la sua corsa ribaltandosi sul fianco sinistro. Cosa che ovviamente ha proiettato il carico verso l'esterno. E così diversi pacchi di cartone contenenti le monete (a loro volta incapsulate in contenitori di plastica) sono volati sulla carreggiata opposta, aprendosi nell'impatto con l'asfalto e rivelando il loro contenuto. Alcuni automobilisti di passaggio, complice anche una comoda piazzola di sosta che si trova cento metri più avanti, si sono subito fermati per prestare soccorso agli occupanti del camion, il cui conducente ha anche riportato lievi ferite, mentre l'altro autista è rimasto illeso. E c'è chi giura di aver visto qualcuno di loro che trasportava velocemente, ma ostentando nonchalance, verso la propria auto, qualche souvenir del valore di 1500-3000 euro: ogni cartone da un euro valeva 1500 euro e quelli da due il doppio. Ma quella che si preannunciava come una autentica caccia al tesoro, così come spesso accade in autostrada quando si riversa un carico di derrate alimentari, è durata pochissimi minuti. Sul luogo del sinistro sono infatti sopraggiunti dopo pochissimi minuti gli occupanti di una automobile che erano

dei carabinieri. Capito di cosa si trattava, i militari, liberi dal servizio, hanno tenuto sotto controllo la situazione fino all'arrivo, pochi minuti dopo, degli agenti della polizia autostradale, intervenuti in forze guidati dal comandante del tronco di Foggia, Antonio Facenna. L'autista dell'autotreno è stato trasportato con una ambulanza del 118 presso l'ospedale di Foggia. Ha riportato ferite lievi, guarirà in pochi giorni. Con l'arrivo della polizia, che ha isolato la zona, sono cominciate le operazioni di recupero del prezioso carico. La Zecca dello Stato ha provveduto ad inviare sul posto un altro autotreno vuoto ed i vigilantes di un istituto di Benevento i quali assieme agli operai della società Autostrade, hanno trasbordato il carico sul Tir che poi è ripartito, sotto scorta verso Bari. Restavano da raccogliere gli "spiccioli", disseminati sull'asfalto e sotto il guard-rail deformato e l'operazione ha richiesto alcune ore di paziente lavoro, anche se il traffico, in entrambe le direzioni di marcia, non ha subito alcuna interruzione.

I "curiosi" che talora fanno da cornice a sinistri con perdita di carico (e che arrivano a frotte grazie ad un silenzioso tam tam) hanno così levato le tende, mentre solo alcuni degli automobilisti di passaggio hanno capito di quale tipo fosse il carico dell'autotreno adagiato nei dintorni del guard rail. Tra loro, nota curiosa, anche il conducente di una fiammante Ferrari rossa, al quale è bastata un'occhiata veloce, provocando a bassissima velocità, per sussurrare al suo compagno di viaggio: "quelli sono soldi". Un po' una metafora di come tante monete, una sull'altra, possano "diventare" milioni di euro. Il carico, per la cronaca, era assicurato. E veniva trasportato senza particolare precauzioni e senza scorta, su un mezzo anonimo, proprio per sfruttare l'effetto - sorpresa. Quale malintenzionato avrebbe immaginato che su quella motrice viaggiasse un tesoro? Ma un fatto accidentale, il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi, ha svelato di quale peso fosse il carico trasportato. Anche se la festa non c'è stata.

IL TIR COL TESORETTO



PIOVONO MONETINE
Operatori dell'autostrada sul luogo del singolare incidente tra Foggia e Cerignola. Il tir che trasportava spiccioli

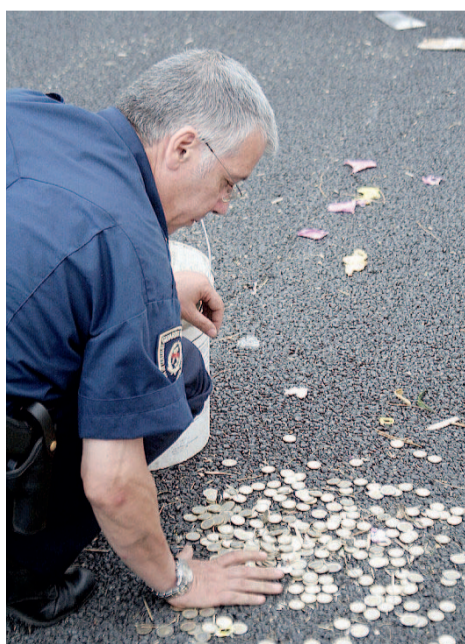
Foto Maizzi

ON THE ROAD

Tutti giù per terra a raccogliere euro con la faccia dello stupore e della felicità

ERNESTO TARDIVO

Cosa succede se l'Eldorado si trasferisce per un giorno al chilometro 64 della A/14 tra Cerignola e Foggia, su una lingua d'asfalto luccicante di monete da uno e due euro? Accade probabilmente che la povertà non è più senza fissa dimora, e che anche un distinto signore in Ferrari si accosta sulla corsia di emergenza, scende e si china a raccogliere soldini su quella strada che sembra d'oro: la realtà si è fatta la messa in piega. Sono circa le 16 quando quel «bastimento» su dieci ruote si piega su se stesso, s'affloscia come un pallone sgonfio tra stridio di freni e momenti di terrore. Il carico vola e si schianta disperdendo monetine come una slot machine. «Non è possibile...». Il traffico impazzisce e un signore su una Audi si ferma, poi lo segue un altro e un altro ancora: nasce la congrega dei cercatori d'oro. «Forza, facciamo presto prima che arrivino quelli della polizia...». E via, tutti giù per ter-



Quell'incidente milionario E per un quarto d'ora la A/14 diventò una «slot machine»

L'INCIDENTE
Un ispettore aiuta a raccogliere i soldi caduti dal tir

Foto Maizzi

ra, chini su quella vena di soldini copiosi che rotolano sotto una grondaia, lungo una scarpata e si perdono tra prati tagliati di fresco. Bisognava guardarli e fissarli in faccia, quelli del sogno condiviso senza conoscersi, l'egoismo sociale senza remore, in faccia la sensazione dell'irripetibile. In ogni scatola mille e cinquecento euro, una decina quelli andati perduti e che ancora si cerca di raccattare fin sotto il guard rail. Alle 16 è 15 polizia stradale e 118 erano già lì avvertiti. «Via via tutti, allontanatevi...». Secca la replica: «Marescia' mi lasci vivere questo sogno almeno per un attimo: non sono molti, e chissà se mi basteranno a pagare la rata dell'affitto...». Secca la replica: «Molli tutto...».

Entrano in azione le pale a raccattare monete. Ma chi ha detto mai che le strade non luccicano? Chi ha detto che la felicità, anche quella che dura un solo attimo per caso, non ha un domicilio? «Venghino al chilometro 564, autostrada A/14, è passata di

li, come son passati nel posto giusto e al momento giusto quei pochi fortunati che si sono messi a giocare con le monetine. Ricchi? «Macchè, magari fossero stati bigliettoni da cento e cinquecento euro... Giuro che in quel caso di qui non me ne sarei andato, avrei inseguito le banconote anche nella scarpata». Il divorzio dalla felicità di quello spicchio d'Eldorado dura meno di una mezz'ora. Le pale che raccolgono monetine ragliano e sono ancora in azione quando le urla di un ispettore di polizia sembra disperato di fronte a quei curiosi se s'accalcano con gli occhi manco a dirlo, a terra. Ci sono storie che puoi pescare nel mare dell'estate ed altre che si mette in tasca una semplice lingua d'asfalto. «Via, via di qui...», il ritornello pedante della polizia. «Ispettore, ma quando mi capita più sto colpo di culo...». L'ilarità su quella bacinella di «finanza on the road» chiude una scampata tragedia. Son solo spiccioli nel mare dell'estate. «Allontanatevi...». E' una parola...